

O.d.G. N. 16/2024

PG.N. 683564/2024



Comune di Bologna
Quartiere Borgo Panigale -
Reno

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAL GRUPPO CENTRO SINISTRA PER LEPORE SINDACO - BORGO PANIGALE RENO AVENTE AD OGGETTO LA PROPOSTA PER L'INTITOLAZIONE DI ALCUNI LUOGHI IN MEMORIA DI JOSE' RIZAL, ANTONINO POLIFRONI, VITTORINA TAROZZI, CLAUDIO DOMINO, STEFANO GRANDI.

Su proposta del gruppo Centro Sinistra Borgo Panigale Reno con Matteo Lepore
Sindaco

Il Consiglio del Quartiere Borgo Panigale-Reno
riunito nella seduta del 14 ottobre 2024

Premesso che:

- il Comune di Bologna, in questo mandato amministrativo, si è dotato di un assessorato alla legalità democratica e all'antimafia;
- nello scorso mandato amministrativo è stato attivato l'osservatorio permanente per la legalità e il contrasto alla criminalità organizzata, attraverso l'apertura di un portale dedicato;
- il Quartiere Borgo-Panigale Reno ha da sempre incoraggiato e sostenuto progetti per la cultura alla legalità e all'impegno civico, sia collaborando con le scuole che con la rete civica del territorio;
- la promozione della memoria attraverso percorsi culturali e civici è fondamentale per combattere il fenomeno mafioso e l'illegalità in generale;
- il Gruppo di Maggioranza Centro Sinistra Borgo Panigale Reno con Matteo Lepore Sindaco, anche in attuazione del Programma di mandato 2021-2026 de La Grande Bologna, intende proseguire la propria attività di memoria e giusto riconoscimento alle personalità che hanno dato lustro e che hanno contribuito in maniera concreta e lungimirante allo sviluppo sociale, economico e istituzionale del paese, nonché poter essere ispiratori dei principi di pace e legalità;

Considerato che il gruppo Centro Sinistra Borgo Panigale Reno con Matteo Lepore Sindaco ha manifestato la volontà di procedere con l'intitolazione delle seguenti

aree al fine di promuovere la memoria di altrettante personalità :

1) l'area verde ubicata tra le Vie Nullo Baldini, Dante Benazzi, Pietro Pelotti e Rossano Marchioni, venga intitolata a **José Rizal**, studioso e rivoluzionario per la pace, per la seguente motivazione:

- nel percorso di ascolto e integrazione multiculturale instaurato con la Comunità Filippina del territorio e della città di Bologna in particolare è emersa la figura del proprio Eroe nazionale e rivoluzionario non violento Josè Rizal (nato a Calamba 19 giugno 1861 – Manila 30 dicembre 1896), Josè Rizal è stato un medico, scrittore, poeta , scultore, pittore, oculista, linguista, nazionalista fondatore della Associazione L.F. che chiedeva e promuoveva riforme sociali secondo i principi della non violenza. Morì fucilato dagli spagnoli mentre lottava per l'indipendenza delle Filippine dai colonialisti;
- la comunità del territorio è per genesi e storia particolarmente sensibile alla memoria di figure che abbiano ispirato i principi di libertà e di pace;
- insiste nella zona ubicata tra le Vie (dedicati agli eroi della resistenza Italia) Nullo Baldini, Dante Benazzi, Pietro Pelotti e Rossano Marchioni, un'area verde, centrale e di pregio;
- nei pressi, precisamente sotto il Portico del Treno della Barca, ha sede la Associazione della Comunità Filippina della Città di Bologna FEDFAB e, la stessa associazione si è resa disponibile al mantenimento del decoro dell'area in questione, anche con attività ed eventi, ricreativi e/o sportivi, in particolare legati all'integrazione e allo scambio culturale tra i popoli ;
- Acer attuale soggetto proprietario dell'area verde in questione, ha dato disponibilità infirmale a concedere qualsivoglia nullaosta ad intitolazioni e/o manifestazioni di rilevanza pubblica.

2) l'intitolazione ad **Antonio Polifroni** dell'area verde, centrale e di pregio, con passaggio pedonale frequentato e utilizzato da tutta la comunità che vie il pezzo di territorio, attualmente denominata Giardino Santa Viola, caratterizzato l'area quale luogo particolarmente frequentato e di interesse centrale ;

per le seguenti motivazioni:

- nel percorso di ascolto della Comunità e del Territorio è stata condivisa l'opportunità di ricordare l'imprenditore che non volle mai piegarsi alla mafia , Antonio Polifroni (Varapodio 1947 - Oppido Mamertina 30/09/1996);
- un nutrito gruppo di residenti e non, compresa l'intera Comunità della Parrocchia Cristo Re, adiacente all'attuale giardino S. Viola, è da sempre impegnata nella cura del territorio con molteplici iniziative.

3) l'intitolazione dell'area verde individuata al mappale 1143 del foglio 144 ubicata tra gli edifici residenziali della via Alceste De Ambris, Via della barca e Via del Beccaccino, a **Vittorina Tarozzi** detta Gianna, operaia, partigiana e Consigliera Comunale;

per le seguenti motivazioni:

- nell'area circostante le via Alceste De Ambris, della Barca, del Beccaccino, Di Vittorio e Grandi, la toponomastica della zona è interamente dedicata a importanti personalità della resistenza, in particolare alle figure femminili chiave e cruciali per la lotta partigiana e che, successivamente si sono talvolta distinte anche nella loro azione e attività pubblica ;
- in Via De Ambris è vissuta fino alla sua morte avvenuta il 15/04/1998, Vittorina Tarozzi detta Gianna, staffetta partigiana che ha militato nella 63° Brigata Bolero,

prima ancora operaia impegnata nella lotta per le migliori condizioni di lavoro e di contrasto al cottimo, successivamente Consigliera Comunale della città di Bologna per tre mandati dal 1946 al 1961.

4) l'intitolazione a **Claudio Domino** di una parte della Via Legnano, dopo il civico 1 è una area verde, centrale e di pregio, attrezzata con giochi e installazioni, con passaggio pedonale frequentato e utilizzato da tutta la comunità che vive il pezzo di territorio, attualmente denominata Giardino dei Pioppi;

per le seguenti motivazioni:

- che nel percorso di ascolto della Comunità e del Territorio è stata condivisa l'opportunità di ricordare il barbaro assassinio del bambino vittima di mafia a 11 anni, Claudio Domino (Palermo, 8 gennaio 1975 - 7 ottobre 1986);
- recentemente la parte di giardino antistante l'ingresso pedonale del giardino dalla parte nord è stata oggetto di una importante riqualificazione, con la realizzazione di un parco giochi inclusivo, che caratterizza l'area quale luogo di particolare interesse per la fascia giovanile e familiare.

5) l'intitolazione di una parte dell'area verde in Via Giotto, adiacente il civico 14, a **Stefano Grandi**, Presidente del Quartiere Reno a decorrere dal 1995, personalità che ha contribuito con il suo operato alla formazione delle nuove generazioni e della società civile tutta.

Rilevato quanto sopra esposto, allo stato attuale si propone:

la comunità del territorio è per genesi e storia, particolarmente sensibile alla memoria di figure che abbiano ispirato i principi di libertà e di pace;

AL CONSIGLIO DEL QUARTIERE BORGO PANIGALE-RENO

1. di dare mandato alla Presidente del Quartiere e al Direttore del Quartiere di concerto con il consiglio di Quartiere ad attivarsi con il Sindaco, la Giunta e il Consiglio Comunale affinché:

- l'area verde ubicata tra le Vie Nullo Baldini, Dante Benazzi, Pietro Pelotti e Rossano Marchioni, venga intitolata a **José Rizal**, studioso e rivoluzionario per la pace;
- l'area verde individuata al mappale 1143 del foglio 144 ubicata tra gli edifici residenziali della via Alceste De Ambris, Via della barca e Via del Beccaccino, venga intitolata a **Vittorina Tarozzi** detta Gianna, operaia, partigiana e Consigliera Comunale;
- venga avviato l'iter per il cambio di denominazione dell'area verde attualmente denominata Giardino dei Pioppi o porzione di essa ubicata nella parte antistante l'area giochi del giardino inclusivo di recente realizzazione in **Claudio Domino**, vittima di mafia;
- venga avviato l'iter per il cambio di denominazione dell'area verde attualmente denominata Giardino Santa Viola o porzione di essa, in **Antonino Polifroni**, vittima di mafia;
- l'area verde in Via Giotto di fronte al civico 14, venga intitolato a **Stefano Grandi**, che fu Presidente del Quartiere Reno nel 1995;

2. altresì si chiede di dare mandato alla Presidente del Quartiere e al Direttore del Quartiere di verificare lo stato dei luoghi circostanti e procedere laddove necessario con tutti gli opportuni interventi di riqualificazione a corredo di una più ampia riqualificazione della medesima area per garantire il decoro e la dignità che la personalità di cui alla presente richiesta di intitolazione merita ;
3. di dare inoltre mandato alla Presidente del Quartiere e al Direttore del Quartiere di concerto con il consiglio di Quartiere di attivarsi per promuovere e divulgare nella maniera ritenuta più opportuna le presenti intitolazioni .

La Presidente pone in votazione l'O.d.G. n. 16/2024

Esito della votazione:

Presenti n. 13

Favorevoli n. 13

Contrari n.

Astenuti n.

La Presidente dichiara il parere favorevole a maggioranza per l'atto O.d.G. n. 16/2024